



**Giornata contro il bullismo: 10 segnali per capire se tuo figlio è un bullo**  
 Il 9 febbraio si celebra il



**Palazzo Baronale: uno dei simboli di Calcata**  
 Risalente circa all'anno 1000, il Palazzo Baronale...



## Giornata contro il bullismo: 10 segnali per capire se tuo figlio è un bullo

*In occasione del Safer Internet Day (9 febbraio) la psicoterapeuta Margherita Spagnuolo Lobb spiega quali sono i comportamenti di un ragazzo che devono far suonare un campanello d'allarme per i genitori, perché è possibile che il figlio sia o stia per diventare un bullo*

Aggiunto da Redazione RG il 8 febbraio 2016.

Tags della Galleria Costume & Società, Scuola e Università

condividi



### Il 9 febbraio si celebra il Safer Internet Day,

Giornata mondiale per la sicurezza in Rete, per la quale quest'anno in Italia il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha lanciato una nuova campagna contro il bullismo, e il cyber bullismo in particolare. E se sempre più spesso si leggono consigli per capire se il proprio figlio è vittima del bullismo e, nel caso, come intervenire per aiutarlo, è molto meno dibattuto l'intervento dall'altra parte della "barricata". Ci si può accorgere se il proprio figlio è, o sta diventando, un bullo? E in questo caso, a quali segnali bisogna prestare attenzione? A rispondere è Margherita Spagnuolo Lobb, psicoterapeuta e direttore dell'Istituto di Gestalt HCC Italy.



«Partiamo dal chiederci – spiega la psicoterapeuta – perché un ragazzo dovrebbe diventare un cyber bullo. E il motivo è che il dominio sull'altro, il fatto di provocargli stati d'animo spiacevoli e umilianti e assoggettarlo a sé facendo leva sulla paura, è un surrogato della stima di sé. Il bullo o la bulla costruiscono un senso di potere personale sulle spalle della debolezza provocata negli altri. Chi si comporta da bullo, insomma, contrariamente alle apparenze, non è una persona forte e sicura di sé ma esprime insicurezza, scarsa autostima e immaturità. E, come le proprie vittime, ha bisogno di aiuto, e non di essere condannato senza appello e isolato. Anche perché, in molti casi, la responsabilità del suo comportamento non è completamente sua, ma in buona misura anche dell'ambiente familiare e sociale». E la cura per questi ragazzi è «fargli sentire l'amore incondizionato di chi si prende cura di loro, cosa a cui non sono per nulla abituati, a cui non credono, per cui resistono. Ma è l'unica cosa che può redimerli verso un atteggiamento di rispetto delle fragilità proprie e dell'altro».

Ecco allora quali sono i 10 comportamenti di un bambino o di un ragazzo che devono far suonare un campanello d'allarme per i genitori, perché è possibile che il figlio sia o stia per diventare un bullo.

#### 1. È spesso nervoso e impulsivo, o al contrario si chiude in lunghi silenzi.

«Le caratteristiche di un bullo – spiega Margherita Spagnuolo Lobb – sono la spavalderia e la negazione della propria fragilità. A volte questo può tradursi in comportamenti impulsivi frequenti, che mirano ad affermare la propria volontà. Ma il comportamento potrebbe essere anche diametralmente opposto: il ragazzo potrebbe anche chiudersi in lunghi silenzi, in una sorta di "ritiro sociale", come se visse solo covando risentimento e aspettando la possibilità di



Osservatorio Ambientale Lago di Bolsena



Associazione Lago di Bolsena

### Notizie

Più recenti | Più viste | Altre

- Giornata contro il bullismo: 10 segnali per capire se tuo figlio è un bullo**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- Palazzo Baronale: uno dei simboli di Calcata**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- L'Accademia Tarquinia Musica firma una convezione con il CET di Mogol**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- Vetralla, la farmacia comunale diventa privata. M5S: "Nessun traguardo da sbandierare"**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- L'amministrazione di Vitorchiano: "Chi è stato causa dei problemi non può esserne la soluzione"**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- Canepina invio cartelle ICI, il sindaco: "Nessuna anomalia. Rispettata la legge"**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- Viterbo, presentato il libro "Magazzino 18. Le foto"**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- La giunta di Tarquinia approva la messa in sicurezza degli edifici scolastici**  
 da Redazione RG - Nessun Commento
- Conclusi i lavori di ripristino sulle SS.PP San Rocco e Capannelle**  
 da Redazione RG - Nessun Commento

esercitare il proprio potere perverso».

## ULTIME NOTIZIE e incapace di esprimere in modo costruttivo i propri stati

- ▶ **Giornata contro il bullismo: 10 segnali per capire se tuo figlio è un bullo**
- ▶ **Palazzo Baronale: uno dei simboli di Calcata**
- ▶ **L'Accademia Tarquinia Musica firma una convezione con il CET di Moggi**
- ▶ **Vetralla, la farmacia comunale diventa privata. M5S: "Nessun traguardo da sbandierare"**
- ▶ **L'amministrazione di Vitorchiano: "Chi è stato causa dei problemi non può esserne la soluzione"**
- ▶ **Canepina invio cartelle ICI, il sindaco: "Nessuna anomalia. Rispettata la legge"**
- ▶ **Viterbo, presentato il libro "Magazzino 18. Le foto"**
- ▶ **La giunta di Tarquinia approva la messa in sicurezza degli edifici scolastici**
- ▶ **Conclusi i lavori di ripristino sulle SS.PP San Rocco e Capannelle**
- ▶ **Innamorarsi dell'arte etrusca a San Valentino**
- ▶ **Con GeCoWEB accesso più facile ai contributi europei**
- ▶ **Forza Italia contro Sveglia Acquapendente: "Un movimento che non esiste"**
- ▶ **Gran Prix del Lazio: ottimi risultati per le ginnaste del "New Angel" di Montefiascone**
- ▶ **MeteoRadio: Previsioni dal 7 al 14 febbraio**
- ▶ **Mostra fotografica di Anni Kinnunen a Calcata**
- ▶ **La conferenza Stato Regioni chiude con un risultato scontato ma peggiore del previsto**
- ▶ **Palamalè a pagamento per le scuole? Se n'è parlato in Provincia**
- ▶ **M5S Canepina: "Cartelle pazze ICI 2010 per decine di concittadini"**
- ▶ **Geotermia a Castel Giorgio: Barberi, Righini, Viterbo... le bugie hanno le gambe corte!**
- ▶ **Sveglia Acquapendente attacca: "Forza Italia conosce solo il regresso"**
- ▶ **Mazzola: "Il comitato per il diritto alla mobilità non vuole la Trasversale"**
- ▶ **Amianto: il lungo processo sulla morte di 258 persone**
- ▶ **Perché il Governo fa la guerra alle energie rinnovabili?**
- ▶ **Carnevale Acquapendente, qualche scatto fotografico della prima giornata di carri**
- ▶ **Vitorchiano, predisposto il piano emergenza neve**
- ▶ **Carri, Nasi rossi e tradizione al Carnevale storico di Ronciglione**
- ▶ **Acquapendente, eventi in onore dell'illustre concittadino Girolamo Fabrizio**
- ▶ **Emergenza freddo, Piansano in prima linea per i senzatetto di Roma**
- ▶ **Una piccola rivoluzione in arrivo per il Carnevale Civitonico**
- ▶ **"Agricoltura e/c Social", un convegno all'Unitus**

Il bullismo è un fenomeno che si sta diffondendo sempre di più tra i ragazzi. Non è una questione di genere, ma di potere. Il bullo è un ragazzo che si sente forte perché ha imparato a sottomettere l'altro dalla loro storia familiare. Gli abusanti, tra cui i bulli, sono stati aiutati a crescere orgogliosi delle proprie forze. Sono incapaci di esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo e si sentono potenti e validi è l'abuso di potere su chi sentono debole. E si sentono legittimati a farlo perché anche loro l'hanno subito. Questa è la causa dei problemi non può esserne la soluzione. accedere alla paura e alla bassa stima di sé che in fondo sentono.

Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione in data 28/03/2012 n° 2208.

### 8. Passa troppo tempo in chat o sui social

Su Internet sono soprattutto le chat e i social network a essere un ambiente pericoloso per i ragazzini. «Per questo – sostiene la psicoterapeuta – un genitore non dovrebbe mai lasciare il figlio molto tempo da solo in chat: le chat e i social educano i ragazzi ad un potere manipolativo, a un potere virtuale e impersonale che non passa più dalla relazione umana e dalla negoziazione dei sentimenti. E quindi diventa un ambiente ideale per i bulli. Perché, ad esempio, per una vittima è molto più facile acconsentire alla richiesta di spogliarsi davanti a una webcam che non di fronte a una persona in carne e ossa. L'atteggiamento di controllo da parte dei genitori, dunque, oggi è necessario, e non ci si deve vergognare di farlo. Ricordando che anche il controllo va esercitato con amore e non con ansia. E accettando la possibilità di doversi confrontare con una realtà spiacevole, cioè che il proprio figlio sia un cyber bullo: realtà che, spesso, i genitori non accettano».

### 9. Non rispetta le regole

- ▶ **Innamorarsi dell'arte etrusca a San Valentino**  
da Redazione RG - Nessun Commento
- ▶ **Con GeCoWEB accesso più facile ai contributi europei**  
da Redazione RG - Nessun Commento
- ▶ **Forza Italia contro Sveglia Acquapendente: "Un movimento che non esiste"**  
da Redazione RG - Nessun Commento
- ▶ **Gran Prix del Lazio: ottimi risultati per le ginnaste del "New Angel" di Montefiascone**  
da Redazione RG - Nessun Commento
- ▶ **MeteoRadio: Previsioni dal 7 al 14 febbraio**  
da Redazione RG - Nessun Commento
- ▶ **Mostra fotografica di Anni Kinnunen a Calcata**  
da Redazione RG - Nessun Commento

## Archivio RG

seleziona la data

Mese

seleziona la categoria

Editoriali RG

cerca con Google



RG incontra l'attore Giorgio Cantarini



#ioscrivoINformazione

Visualizza 1 nuovo Tweet

RadioGiornale @RadioGiornaleRG · 27 mar  
Salviamo i monumenti del "radio5centina radiogiornale.info/2014/12/

RadioGiornale @RadioGiornaleRG · 8 set  
#Radio5centina #saveisolabisentina

#saveisolabisentina

L'Associazione LIBERA VOCE

RADIOGIORNALE

Privacy & Cookies Policy

Il bullismo spesso è figlio di un'educazione carente sul piano del rispetto delle regole. «Se i genitori non intervengono quando le regole di casa e della famiglia vengono violate – spiega la psicoterapeuta – il bambino, a lungo andare, può cominciare a pensare che questo comportamento non solo sia tollerabile e accettabile, ma anche vantaggioso. Se il desiderio di ottenere qualcosa non incontra ostacoli ed è privo di rischi e conseguenze anche davanti ad atteggiamenti e comportamenti di prepotenza e prevaricazione, diventa normale pensare che tutto è permesso. Che le regole, tutte le regole, si possono tranquillamente infrangere. E che anche la regola di non far male e di non abusare degli altri si può tranquillamente ignorare».

#### 10. Il suo rendimento scolastico è scarso

Gli atteggiamenti di bullismo, spesso, si accompagnano a scarso rendimento e insuccesso scolastico, fino ad arrivare all'abbandono degli studi. «Ciò – spiega Margherita Spagnuolo Lobb – accade in particolar modo per i “bulli gregari”, cioè quelli che agiscono sotto istigazione del gruppo, e che con i loro atti di bullismo ottengono già tutto ciò che desiderano: accettazione da parte del gruppo, notorietà, visibilità, stima. E quindi non hanno più bisogno di impegnarsi nello studio per ottenere dalla società la stessa gratificazione che possono avere in modo più semplice e rapido».

#### Per maggiori informazioni

- [margherita.spagnuolo@gestalt.it](mailto:margherita.spagnuolo@gestalt.it)
- [www.gestalt.it](http://www.gestalt.it)

#### Articoli correlati

1. **La psicoterapeuta: “I figli di genitori gay? Più socievoli, si adattano meglio degli altri”**
2. **Attacco a Parigi, per superare lo shock recuperare le relazioni umane**
3. **“Accendi l’Azzurro”, a Tarquinia torna l’iniziativa di Telefono Azzurro**
4. **Montefiascone, l’istituto Barbarigo a rischio chiusura. I genitori scrivono al Papa**
5. **Allarme festività: l’appello dei familiari ex dipendenti da gioco d’azzardo e alcool**
6. **“L’amore è un gambero” a Montalto di Castro arriva Riccardo Rossi**
7. **Pare che i gatti siano “magici” e guaritori**
8. **Vetralla, “per amministrare devi vivere i problemi da cittadino”**

#### Segui RG

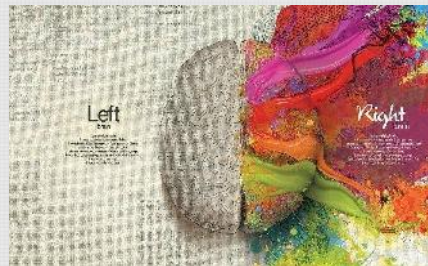


Bisogna effettuare il login per inviare un commento [Login](#)

#### Rivivi i Liberi Incontri



RG incontra...



Segui “ApertaMente”, la rubrica di cultura psicologica su RG



MeteoRadio: a cura dell'Accademia Kronos ogni settimana su RG la situazione meteorologica che ci aspetta nel nostro Paese



Animal House, la rubrica RG sul Mondo Animale



La Tivù di RadioGiornale



RG & gruppo Prisma: viaggio nel paranormale